

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 49/12

Oggetto: Piano Strategico di Area Vasta - Programma Stralcio - Sistemazione idraulica
atta a rimuovere lo stato di rischio delle aree interessate dal torrente Ulse:
Decreto di espropriazione ditte concordatarie e non concordatarie.-

L' anno duemiladodici il giorno sette del mese di dicembre, alle ore 10.00, nella
sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in
provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla
corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante
del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di
Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala
1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto
medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova
delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 31.5.1980, n.54, recante norme in materia di
determinazione e costituzione dei Consorzi di Bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di
approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la sua elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano;

Premesso che:

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 890 del 23/09/2010, è stato approvato il progetto esecutivo per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del torrente Ulse in agro del Comune di Peschici, nell'importo complessivo di Euro 500.000,00, ed è stato autorizzato l'affidamento dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Naturali – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche n.33 del 20/04/2011, la Regione Puglia ha approvato il suddetto progetto dichiarando la pubblica utilità del relativo intervento;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 436 del registro in data 31/05/2011, ha autorizzato l'occupazione anticipata degli immobili espropriandi, così come risultanti nel progetto approvato, e ha urgentemente determinato le relative indennità provvisorie di esproprio, in applicazione degli artt. 22-bis del D.Lgs. 327'01 e dell'art. 15 della L.R. 3/05;
- in data 24/06/2011, previa idonea comunicazione agli intestatari catastali interessati, si è proceduto alla redazione degli stati di consistenza e alla relativa immissione in possesso di tutti gli immobili espropriandi;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 458 del registro in data 10/06/2011, ha conferito al Consorzio la delega delle residue potestà espropriative regionali, ivi compresa la potestà di pronuncia dell'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione delle opere;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 100 del 22/07/2011, è stata accettata la delega delle residue potestà espropriative regionali, designando quale Responsabile del Procedimento Espropriativo il medesimo Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in questione, dott. Luciano Ciciretti, con la precisazione che l'emissione dei provvedimenti formali resterà a carico del legale rappresentante del Consorzio;
- la Corte Costituzionale, con Sentenza n.181 del 7 giugno 2011, ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 40 del T.U. Espropri DPR 327/0, annullando di fatto la determinazione delle stime per mezzo dei VAM;
- con propria Deliberazione n. 24 del 20/03/2012 sono state rideterminate le indennità di espropriazione degli immobili in questione, nel rispetto delle statuizioni sancite con la suddetta Sentenza della Corte Costituzionale;
- con nota consorziale prot. n.1113 del 26/03/2012 è stata notificata a tutte le ditte interessate la suddetta Deliberazione;

Visti i Verbali di accordo amichevole sull'ammontare dell'indennità di esproprio, sottoscritti da tutti gli intestatari catastali degli immobili espropriandi, ad eccezione del sig. Donato D'Ambrosio titolare della quota di comproprietà, pari ad 1/8, dell'immobile catastalmente individuato al fg.16 part. 398 ex 67 del comune di Peschici;

Vista la Deliberazione Presidenziale n.36 del 17/10/12 di autorizzazione al deposito delle somma spettante al sig. Donato D'Ambrosio, quale indennità di espropriazione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi – Direzione Territoriale di Foggia;

Vista l'apertura di deposito in favore del sig. Donato D'Ambrosio n. 1206703, rilasciata in data 26.10.2012 dal suddetto Dipartimento Provinciale per l'importo di € 140,52, relativa alla quota di sua proprietà del terreno sito nel Comune di Peschici, fg. 16, p.la 398;

Rilevato che il Consorzio con mandato di pagamento n.639 del 09/11/2012, ha costituito il suddetto deposito amministrativo;

Viste le quietanze sottoscritte dagli ulteriori intestatari catastali di cui all'allegato elenco, che comprovano il pagamento diretto a titolo definitivo delle indennità d'espropriazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 20 -comma 11- e dell'art. 26 del T.U. sugli espropri, dopo aver depositato e/o corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione ed in alternativa alla cessione volontaria, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di espropriazione;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

Ritenuto di dover definire la pratica trasferendo alla REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727 l'espropriazione sui terreni indicati nell'allegato elenco parte integrante del presente provvedimento, dando corso alla pronuncia del decreto di espropriazione e dando atto che l'esecuzione del provvedimento è già intervenuta con l'immissione in possesso degli immobili cui al citato elenco;

DELIBERA

- di pronunciare l'espropriazione, in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727, dei beni ricadenti nel comune di Peschici indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento alle ditte riportate nell'allegato elenco nelle forme degli atti processuali civili, nonché di pubblicare un estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di registrare, trascrivere e volturare il presente decreto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari e catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con Il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è già intervenuta, giusta verbali di immissione in possesso redatti in data 23/06/11;
- il presente decreto costituisce provvedimento di passaggio definitivo del diritto di proprietà dei beni espropriati in favore della Regione Puglia, ed esplica la sua efficacia a far data dalla notifica dello stesso agli intestatari catastali indicati nell'allegato elenco. Avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della relativa spesa, peraltro prevista nel relativo quadro economico di progetto, nei competenti capitoli del bilancio di previsione, che presentano adeguata copertura.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE